

CLUB ALPINO ITALIANO – Commissione Centrale per l'Escursionismo

Commissione Centrale per l'Escursionismo

Linee Guida

PER GLI AMBITI DI ATTIVITA' E FORMAZIONE
DELLE FIGURE TECNICHE
DELL'ESCURSIONISMO E DEL CICLOESCURSIONISMO

Presentazione delle bozze in discussione

Milano, 15 dicembre 2018

AC Marco Lavezzo
CCE – Referente SCE

CLUB ALPINO ITALIANO – Commissione Centrale per l'Escursionismo

Introduzione

Linee Guida 2018

Linee Guida e Piani Didattici I NUOVI PERCORSI FORMATIVI PER QUALIFICATI E TITOLATI

- *Il quadro normativo di riferimento*
- *I principi ispiratori*
- *Schemi e sequenze didattiche*
- *Adempimenti formali*



LE INDICAZIONI PRELIMINARI

Dal verbale di insediamento della CCE, 17 dicembre 2016

Prende quindi la parola il **Presidente Generale Torti**, che comunica quanto il Sodalizio si aspetta dalle nuove Commissioni ed in particolare le **linee guida da seguire per la nuova Commissione per l'Escursionismo**:

- **«L'Escursionismo va inteso come cultura: la tecnica è necessaria, ma senza cadere nel tecnicismo, in quanto va riproposto e rinforzato il ruolo iniziale dell'Accompagnatore come uomo del territorio.»**
- **«Il titolo serve al Sodalizio e non per una gratifica personale, per cui ci si aspetta da ognuno un impegno minimo di sei giornate per il CAI.»**



LE INDICAZIONI PRELIMINARI

Vincenzo Torti, Editoriale Montagne 360 di Aprile 2018

La nostra legge istitutiva prevede che il Cai, a favore sia dei propri Soci sia di altri, provveda "all'organizzazione e alla gestione di corsi di addestramento per le attività alpinistiche, scialpinistiche, escursionistiche, speleologiche, naturalistiche", curando la "formazione di istruttori necessari allo svolgimento delle (predette) attività".

Si può, quindi, ben comprendere **quanto grande sia la responsabilità di cui siamo investiti**, nel momento in cui ci viene affidato il compito di formare istruttori, accompagnatori od operatori, e di attestarne, con il rilascio del titolo, l'effettiva preparazione e idoneità a operare nel settore cui si riferisce l'abilitazione.

Sappiamo infatti che, al rilascio del titolo, consegue un **proporzionale affidamento** in tutti coloro che vengono a rapportarsi con i Titolati del Cai, in qualsiasi contesto e, **soprattutto, nei Corsi e nelle Scuole.**

Introduzione Linee Guida 2018

CLUB ALPINO ITALIANO – Commissione Centrale per l'Escursionismo

IL QUADRO NORMATIVO VIGENTE

Statuto

- Art. 16: solo il CCIC ha potere regolamentare
- Art. 20: istituzione degli organi tecnici centrali

Regolamento Generale

- Art. 32: Organi tecnici centrali (OTC) operativi

Regolamento OTCO-OTTO

- Art. 1: norme comuni a tutti gli OTCO
- Art. 2: scopi degli OTCO
- Art. 19: formazione e aggiornamento dei titolati
- Art. 20: Scuole centrali
- Art. 24: accesso ai corsi di formazione per titolati
- Art. 27: figura del «Qualificato Sezionale»
- Art. 28: abrogazione regolamenti dei singoli OTCO

Introduzione Linee Guida 2018

CLUB ALPINO ITALIANO – Commissione Centrale per l'Escursionismo

IL QUADRO NORMATIVO

riassumendo

- La CCE non ha potere regolamentare
- Deve predisporre idonee linee guida per l'attuazione delle direttive del CCIC
- La SCE, sulla base delle linee guida, predisporre i necessari Piani Didattici
- Il «regolamento» di cui al Quaderno n. 5 è abrogato a partire dal 1 marzo 2017
- La CCE ha mantenuto validi, in via transitoria, gli indirizzi, i criteri, le modalità operative, i requisiti, le indicazioni del Q5 ed. 2010 che hanno valenza di «linea guida» e che il nuovo regolamento demanda agli OTCO, che non sono in contrasto con il Regolamento stesso

CLUB ALPINO ITALIANO – Commissione Centrale per l'Escursionismo

Introduzione Linee Guida 2018

Il lavoro della precedente CCE-SCE

GLI OBIETTIVI DEL NUOVO Q5

- Razionalizzare i piani didattici dei corsi
- Evitare duplicazioni di materie
- Ridurre la durata complessiva del percorso formativo
- Semplificare il percorso formativo, riducendone gli oneri
- Implementare una gestione modulare dei corsi
- Individuare con precisione i vari argomenti d'esame
- Semplificare i procedimenti burocratici
- Semplificare i controlli
- Precisare la valenza dei titoli
- Razionalizzare le figure dei titolari
- Consentire la pari dignità delle specializzazioni
- Permettere ad ognuno di trovare il suo ambito di realizzazione



CLUB ALPINO ITALIANO – Commissione Centrale per l'Escursionismo

Introduzione Linee Guida 2018

... ma, nel frattempo ...

- **Istituzione della figura autonoma di «Accompagnatore di Cicloescursionismo» – non più specializzazione dell'AE**
- **Nuovo Regolamento OTCO, art. 24: ai corsi per titolari possono accedere anche i soci privi di qualifica sezionale**
- **Istituzione della SOSEC, che toglie la «sentieristica» dalle prerogative della CCE**
- **Riconduzione della «specializzazione Senior» nell'ambito delle attività e competenze dell'ASE e dell'AE**

CLUB ALPINO ITALIANO – Commissione Centrale per l'Escursionismo

Introduzione Linee Guida 2018  

LE «NUOVE» LINEE GUIDA

- **Attuazione delle norme di rango superiore**, evitando di ripetere quanto già contenuto altrove
- **Recepimento delle indicazioni da parte di Organi superiori**
- **Semplificazione dei percorsi formativi, gestione modulare**
- **Principio di progressione didattica, evitando ripetizioni di materie o di argomenti**, in coerenza con l'intero processo di formazione in ambito escursionistico e/o cicloescursionistico
- **Garanzia di uniformità didattica**
- **Formazione e valutazione per competenze**
- **Proposta di modulistica comune condivisa** (sintesi di esperienze)
- **Aggiornamento obbligatorio e attività minima anche per i qualificati sezionali**

CLUB ALPINO ITALIANO – Commissione Centrale per l'Escursionismo

Introduzione Linee Guida 2018  

PROGETTARE LA DIDATTICA

- **Definire le finalità e la figura da formare**
- **Definire gli obiettivi didattici**
- **Definire i pre-requisiti**
- **Scelta dei contenuti e preparazione delle sequenze di apprendimento**

- **Scelta di mezzi e strumenti didattici appropriati**
- **Scelta dei docenti**
- **Realizzazione**
- **Valutazione dell'allievo (eventuale)**
- **Verifica dell'efficacia del corso** (valutazione dei docenti e della progettazione didattica)



DEFINIRE LE FINALITA' E LA FIGURA DA FORMARE

- Riunione CCE Isola d'Elba (Aprile 2017)
- Dibattito, mozioni, ecc.
- Il Regolamento OTCO prescrive i tre livelli
- Definizione delle figure di qualificati e titolati, sottoposta al CCIC ottenendone l'approvazione
 - comunicata agli OTTO il 22 gennaio 2018
 - costituisce un punto fermo, il necessario caposaldo su cui fondare le nuove linee guida
 - scritta per gli AE, assolutamente valida anche per gli AC al netto delle specializzazioni



TITOLI E QUALIFICHE DELL'ESCURSIONISMO

Figura e funzione del qualificato sezionale

E' la figura base dell'escursionismo, la qualifica gli riconosce capacità di **interpretare e diffondere l'escursionismo secondo i principi del CAI.**

Opera nelle sezioni, in veste di **organizzatore dell'attività escursionistica**, collaborando con gli AE laddove presenti al fine di diffondere ai soci i valori culturali di cui è portatore. Può, laddove richiesto, **collaborare** sotto la supervisione di un AE **nella didattica** all'interno delle scuole.



TITOLI E QUALIFICHE DELL'ESCURSIONISMO

Figura e funzione del titolato di 1° livello

È la figura centrale nello sviluppo dell'attività escursionistica come intesa dal CAI. **Il titolo lo abilita ad effettuare didattica** sia nelle Scuole di Escursionismo che nelle sezioni. E' pertanto abilitato alla formazione degli ASE secondo le direttive della CCE. Opera **nelle sezioni promuovendo l'attività escursionistica** finalizzata alla **corretta frequentazione** degli ambienti naturali e alla loro **conoscenza e conservazione**.

L'AE, qualora dotato di specializzazioni EEA (percorsi attrezzati) ed EAI (escursionismo in ambiente innevato) è **abilitato alla didattica** anche in tali rispettivi ambiti.



TITOLI E QUALIFICHE DELL'ESCURSIONISMO

Figura e funzione del titolato di 2° livello

È la figura di riferimento per la **didattica e formazione** nell'escursionismo, deve essere il primo portatore dei principi che il CAI propone nella pratica dell'escursionismo. E' l'unica figura **abilitata alla direzione delle scuole**, organizza i corsi, e **verifica le capacità dei docenti** accreditati alla scuola che dirige. L'ANE, oltre ad avere positivamente superato un apposito corso deve essere in possesso delle specializzazioni EEA ed EAI. L'ANE continua comunque ad essere un Accompagnatore di Escursionismo e quindi oltre a quanto sopra deve proseguire l'attività intrapresa come AE.

L'ANC, oltre ad avere positivamente superato un apposito corso, deve avere esperienza didattica di direzione corsi base, avanzato o monotematico per AG e/o aver svolto docenza in ambito SRE.

Definire le figure da formare Linee Guida 2018

CLUB ALPINO ITALIANO – Commissione Centrale per l'Escursionismo

TITOLI E QUALIFICHE DELL'ESCURSIONISMO

riassumendo

- **Qualificato:** portatore della cultura dell'Escursionismo CAI, coordinatore attività sezionale e supporto al titolato
- **Titolato 1° livello:** formatore tecnico e culturale nelle sezioni e nelle scuole, direttore di corsi rivolti ai soci, promotore della cultura escursionistica
- **Titolato 2° livello:** valutatore, direttore di scuole, formatore dei formatori (direttore di corsi per titolati)
- **Il maggior grado non esclude le competenze proprie dei livelli inferiori**
- **I titoli non servono per accompagnare:** non occorre essere ASE o AE per condurre un'escursione sociale, di qualsiasi difficoltà


Definire le figure da formare Linee Guida 2018

CLUB ALPINO ITALIANO – Commissione Centrale per l'Escursionismo

ACCOMPAGNATORE SÌ O NO?

«I titoli non servono per accompagnare: non occorre essere ASE o AE per condurre un'escursione sociale, di qualsiasi difficoltà»

- **Qualifica e Titoli NON abilitano all'accompagnamento di escursioni sociali ma**
 - alla organizzazione e al coordinamento dell'attività sociale
 - alla didattica, alla direzione di corsi e scuole



- **DI CONSEGUENZA, un qualificato / titolato non può**
 - non sapere accompagnare
 - non avere esperienza di accompagnamento
 - non essere formato per fare accompagnamento
 - non essere valutato ANCHE per le sue competenze di accompagnatore


Definire le figure da formare **Linee Guida 2018**

ACCOMPAGNATORE SÌ O NO?

«I titoli non servono per accompagnare: non occorre essere ASE o AE per condurre un'escursione sociale, di qualsiasi difficoltà»

Articolo 24

3. Per accedere ai corsi di primo livello è necessario essere in possesso della "Qualifica Sezionale" o avere svolto attività di Sezione specifica per almeno un anno, certificata dal Presidente della relativa Sezione.



L'essere «ACCOMPAGNATORE»* è un prerequisito fondamentale e irrinunciabile per intraprendere il percorso formativo e conseguire qualifica e titoli

* nel senso di attività di organizzazione e conduzione di escursioni sociali su mandato del presidente della propria sezione, compresa la gestione del gruppo

CLUB ALPINO ITALIANO – Commissione Centrale per l'Escursionismo

Definire gli obiettivi e i requisiti **Linee Guida 2018**

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI

Il cursore della competenza

capacità di utilizzare e applicare in modo appropriato in un determinato contesto conoscenze e abilità apprese e le attitudini personali

- **Al Qualificato si richiede una competenza di base: saper risolvere situazioni di routine** (le cui casistiche possono derivare dalla propria esperienza e/o essere oggetto della formazione – es. con tutoraggio).
- **Al Titolato 1° livello si richiede una competenza elevata: saper affrontare e risolvere problemi inediti, non riconducibili a soluzioni di routine, associata a competenza specifica didattica**
- **Al Titolato di 2° livello si richiedono competenze specifiche di:**
 - **Organizzazione e gestione (coaching)**
 - **Valutazione delle competenze** ["si tratta di accertare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare con ciò che sa" (Wiggins, 1993)]

CLUB ALPINO ITALIANO – Commissione Centrale per l'Escursionismo

Semplificazione **Linee Guida 2018**

**I NUOVI PERCORSI FORMATIVI
PER QUALIFICATI E TITOLATI**

*Quadro sinottico
La logica sottesa*

CLUB ALPINO ITALIANO – Commissione Centrale per l'Escursionismo

Semplificazione **Linee Guida 2018**

GIORNATE	QS ed. 2010				Nuove linee guida				
	ASE / ASE-C	AE	ANE	AE-C	ASE / ASC	AE	ANE	AC	ANC
1	BCC				PRELIMIN.	PRELIMIN.		PRELIMIN.	
2	BCC				PRELIMIN	PRELIMIN		PRELIMIN	
3	BTC				VERIFICA	VERIFICA		VERIFICA	
4	BTC				VERIFICA	VERIFICA		VERIFICA	
5	TIROCINIO					FORMAZ.		FORMAZ.	
6	TIROCINIO					FORMAZ.		FORMAZ.	
7	TIROCINIO					FORMAZ.		FORMAZ.	
8	TIROCINIO					FORMAZ.		FORMAZ.	
9	BTS					VERIFICA		FORMAZ.	
10		SELEZIONE		SELEZIONE		VERIFICA		FORMAZ.	
11		BASE		BASE		EEA		VERIFICA	
12		BASE		BASE		EEA			
13		BASE		BASE		EEA			SELEZIONE
14		BASE		BASE		EEA			SELEZIONE
15		BASE		BASE		EEA			1° SESSIONE
16		BASE		BASE		EAI			1° SESSIONE
17		BASE		BASE		EAI			2° SESSIONE
18		BASE		BASE		EAI			VERIFICA
19		EEA				EAI			
20		EEA				EAI			
21		EEA					SELEZIONE		
22		EEA					1° SESSIONE		
23		EAI					1° SESSIONE		
24		EAI					VERIFICA		
25		EAI					VERIFICA		
26		EAI							
27			SELEZIONE						
28			1° SESSIONE						
29			1° SESSIONE						
30			2° SESSIONE						
31			2° SESSIONE						
32			VALUTAZ.						

CLUB ALPINO ITALIANO – Commissione Centrale per l'Escursionismo

Definire obiettivi e prerequisiti **Linee Guida 2018**

**PRIMA PARTE CORSO AE – AC
DEFINIRE I PREREQUISITI**

- Se il titolo di primo livello è il «formatore», deve possedere le competenze del livello inferiore (qualificato sezionale)
- Il **qualificato sezionale**, in quanto organizzatore dell'attività sociale, deve avere le competenze di un «accompagnatore» esperto:

saper frequentare la montagna in autonomia	<i>conseguenza delle conoscenze e abilità apprese nei corsi sezionali</i>
saper condurre e gestire un gruppo	<i>conseguenza di un'esperienza maturata facendo attività in sezione, con eventuale formazione integrativa sulla gestione di gruppi</i>

CLUB ALPINO ITALIANO – Commissione Centrale per l'Escursionismo

Sceita dei contenuti e sequenze di apprendimento **Linee Guida 2018**

**PRIMA PARTE - QUALIFICHE ASE-ASC:
SEQUENZE DI APPRENDIMENTO**

Due momenti formativi:

- **2 giornate preliminari a cura SRE:**
 - Test non preclusivo per accertamento conoscenze di base
 - Breve introduzione alle materie oggetto di formazione, con particolare riferimento alla BCC
 - Le materie vanno trattate su concetti generali e occorre dare gli strumenti per l'approfondimento personale, compresa l'indicazione dei testi.
- **La formazione di base è libera:**
 - *può essere effettuata autonomamente dal socio interessato alla qualifica o – preferibilmente - all'interno di una SSE o con l'ausilio di un titolare (tutor)*

CLUB ALPINO ITALIANO – Commissione Centrale per l'Escursionismo



ACCESSO ALLA SECONDA PARTE ≡ VERIFICA ASE-ASC

- Essendo parte integrante del corso di primo livello, la verifica è svolta direttamente dalle SRE
- La verifica è basata sul conoscere e sul saper fare
- Il livello di conoscenze e abilità corrisponde ai contenuti dei corsi sezionali con opportune integrazioni
- Sono indicati i testi su cui studiare:
 - a garanzia di uniformità didattica
 - a tutela del candidato



ACCERTAMENTO DI IDONEITA' DEL QUALIFICATO SEZIONALE

- **Costituisce requisito di accesso alla formazione di primo livello**, in quanto è parte integrante del percorso formativo per AE-AC
- **Il candidato dovrà raggiungere la sufficienza in tutte le prove.**
- **Nel caso il candidato risulti insufficiente in una o più prove le potrà ripetere in un successivo corso anche organizzato da altre regioni** (fatto salvo di terminare il percorso entro 3 anni)
- **Se al corso AE-AC un allievo esce alla quarta giornata con esito positivo ottiene comunque la qualifica di ASE-ASC.**
All'allievo che sta frequentando la seconda parte del corso e si trovi nella necessità di interromperla o non supera la verifica finale viene garantita la qualifica

Definire obiettivi e prerequisiti **Linee Guida 2018**

MODALITA' DI ACCESSO ALLA SECONDA PARTE DEL CORSO

CLUB ALPINO ITALIANO – Commissione Centrale per l'Escursionismo

- **AMMISSIONE DIRETTA**
 - aver superato la prima parte (Formazione ASE / ASC) con valutazione positiva nei tre anni solari precedenti l'inizio della seconda parte
- **AMMISSIONE SUBORDINATA a prove di accertamento della preparazione relativa al profilo di ASE o ASC (1 giornata)**
 - aver superato la prima parte con valutazione positiva da più di tre anni
 - aver acquisito la qualifica ASE-ASC prima dell'entrata in vigore del presente documento secondo il piano didattico ex Q5 ed. 2010
 - essere in possesso di qualifica o titolo CAI di accompagnatore o istruttore di altra specialità
- **Stabiliti filtri per le priorità di accesso** qualora il numero degli ammissibili superi il numero massimo di allievi previsto per il corso

Scelta dei contenuti e sequenze di apprendimento **Linee Guida 2018**

FORMAZIONE DEL TITOLATO DI 1° LIVELLO: SECONDA PARTE DEL CORSO

CLUB ALPINO ITALIANO – Commissione Centrale per l'Escursionismo

- **SI DÀ PER SCONTATO CHE IL CANDIDATO AE-AC**
 - **Abbia conoscenze adeguate per una frequentazione consapevole della montagna**
 - **Possegga abilità tali da farne un «maestro di montagna»**
- **FORMAZIONE A CURA SRE SU:**
 - Tematiche culturali
 - Tematiche tecniche finalizzate alla sicurezza
 - Didattica e comunicazione
 - Tematiche organizzative

A QUALE LIVELLO DI APPROFONDIMENTO?



AE-AC: SEQUENZE DI APPRENDIMENTO

- **Componente culturale** imperniata sulla lettura del paesaggio in senso lato, ovvero la capacità di leggere e interpretare le terre alte in modo organico (naturalistico, culturale, storico, antropologico...) e di saperle illustrare e farle comprendere agli altri. Acquisire capacità di sintesi, sviluppo di una “curiosità interpretativa” del territorio, il “saper vedere” che diventa “saper far vedere”
- **Cultura tecnica finalizzata alla sicurezza:** poiché gli argomenti sono in gran parte già noti agli allievi, la formazione sarà imperniata sulla valutazione e gestione dei rischi e sulle dinamiche di gruppo per elevare il grado di competenza del candidato (*problem solving*)
- **Cultura tecnica e comunicazione finalizzata alla didattica:** saper spiegare e insegnare metodi e nozioni, sostegno alla motivazione, principi e metodi per la preparazione e lo svolgimento di una lezione frontale e pratica, con eventuali opportuni approfondimenti



AE-AC: SEQUENZE DI APPRENDIMENTO

- **Le lezioni pratiche devono essere una sorta di tutoraggio:** dimostrazioni a cura dei docenti con coinvolgimento pratico degli allievi
- **Le SRE devono insegnare ad insegnare:** applicazione del processo didattico (spiegazione, dimostrazione, correzione)
- **La componente tecnica è ancillare alla sicurezza:** si deve trasmettere la didattica dell'escursionismo, intesa come cultura della frequentazione e non solo delle tecniche necessarie
 - Divulgazione tecnica e culturale nelle escursioni sociali
 - Didattica nei corsi sezionali
 - Didattica dell'accompagnamento per la formazione dei qualificati sezionali

Definire obiettivi **Linee Guida 2018**

ACCERTAMENTO DI IDONEITA' DEL TITOLATO DI PRIMO LIVELLO

La verifica per acquisire il titolo verrà gestita in una sessione finale di 2 gg

<p style="text-align: center;">AE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Prova pratica in ambiente su percorsi EE finalizzata alla conduzione di un gruppo pilota, con dimostrazione di capacità di conduzione e di divulgazione degli aspetti antropici e naturalistici di base. 2. Test a risposte multiple. 3. Preparazione ed esposizione di una breve lezione inerente una delle materie di un corso di escursionismo 4. Colloquio finale. 	<p style="text-align: center;">AC</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. colloquio di cartografia e orientamento 2. colloquio di meteorologia 3. colloquio sulla organizzazione e conduzione gruppi 4. didattica della meccanica 5. lezione teorica 6. didattica in campo scuola 7. didattica in ambiente con dimostrazione di capacità di divulgazione degli aspetti antropici e naturalistici di base
---	--

Il candidato dovrà raggiungere la sufficienza tutte le prove.
 Nel caso il candidato risulti insufficiente in una prova la potrà ripetere in un successivo corso anche organizzato da altra regione (fatto salvo di terminare il percorso entro 3 anni)

CLUB ALPINO ITALIANO – Commissione Centrale per l'Escursionismo

Definire obiettivi e contenuti **Linee Guida 2018**

SPECIALIZZAZIONI PER GLI AE

OBIETTIVI: abilitano l'AE ad effettuare la didattica ed operare in due ambienti escursionistici specifici, richiedenti conoscenze culturali e tecniche adeguate e relativa padronanza di movimento

- Data la particolarità e specificità delle due specializzazioni **si auspica** la possibilità di disporre della **collaborazione della CNSASA e dello SVI** per avere un confronto costruttivo sul piano didattico. Quindi si dà indirizzo ai direttori dei corsi di coinvolgere queste strutture a livello di OTTO
- **I corsi di specializzazione prevedono di norma tre sessioni:**
 - la prima, di una giornata, (presentazione, selezione preliminare)
 - la seconda, di due giornate, di formazione
 - la terza, di due giornate, di verifica in ambiente

CLUB ALPINO ITALIANO – Commissione Centrale per l'Escursionismo

Definire obiettivi e contenuti		Linee Guida 2018	
SPECIALIZZAZIONI PER GLI AE			
CLUB ALPINO ITALIANO – Commissione Centrale per l'Escursionismo	PERCORSO EEA	PERCORSO EAI	
	Selezione preliminare – presentazione corso, accertamento della preparazione che, se ritenuta insufficiente, potrà essere motivo di esclusione dal corso Formazione culturale e tecnica in aula Formazione pratica in ambiente Verifica	Selezione preliminare - Accertamento della preparazione personale alla frequentazione dell'ambiente innevato con le ciaspole che, se ritenuta insufficiente, potrà essere motivo di esclusione dal corso Formazione culturale e tecnica in aula Formazione pratica in ambiente Verifica	

Definire obiettivi e prerequisiti		Linee Guida 2018	
CORSO DI 2° LIVELLO: prerequisiti			
COMPITI: direzione, valutazione			
CLUB ALPINO ITALIANO – Commissione Centrale per l'Escursionismo	PERCORSO ANE	PERCORSO ANC	
	Possesso di entrambe le specializzazioni EEA – EAI notevole propensione all'organizzazione di corsi e alla gestione di Scuole	esperienza didattica di direzione corsi base, avanzato o monotematico per AG e/o aver svolto docenza in ambito SRE una competenza specifica (per esperienza personale, professionale, scolastica) esperienza e ottima applicazione delle tecniche	

Scelta dei contenuti e sequenze di apprendimento Linee Guida 2018

CORSO DI 2° LIVELLO: contenuti

PERCORSO ANE	PERCORSO ANC
<p>1 gg. selezione</p> <p>2 gg. formazione</p> <p>2 gg. verifica</p>	<p>2 gg. selezione</p> <p>3 gg. formazione</p> <p>1 gg. verifica</p>

CONTENUTI

- Finalità e organizzazione del CAI
- Il processo formativo nell'Escursionismo, aspetti gestionali e organizzativi
- Tecniche e strumenti didattici
- Il processo di valutazione di un candidato

CLUB ALPINO ITALIANO – Commissione Centrale per l'Escursionismo

Adempimenti formali Linee Guida 2018

Linee Guida

ADEMPIMENTI FORMALI

- *Mantenimento (attività minima)*
- *Aggiornamenti*

CLUB ALPINO ITALIANO – Commissione Centrale per l'Escursionismo